

Portogallo

“Portogallo volto d’Europa”, scriveva il grande poeta Fernando Pessoa, e davvero questo piccolo paese rivolto all’oceano, per alcuni un “fazzoletto di terra”, conserva come in miniatura la gamma di paesaggi del nostro continente. E, nello stesso tempo, in chiese, palazzi e musei, troviamo tracce importanti di un passato legato a un florido impero che, nel XVI sec., si stendeva ben oltre l’Atlantico e fino all’Oceano Indiano, portando nel paese immense ricchezze. L’arte manuelina, gli azulejos e il fado esprimono l’unicità di una cultura che conta ben 25 siti Unesco.

Un “viaggio in Portogallo” (non a caso è questo il titolo del libro di un altro celebre scrittore portoghese, José Saramago) non può che iniziare dalla capitale Lisbona, città di raro fascino, con la sua posizione collinare digradante lungo la riva destra dell’estuario del Tejo. Le bellezze artistiche si susseguono nel suo centro storico, dove l’atmosfera calorosa, i tanti locali dove gustare la saporita cucina portoghese e, la sera, ascoltare le note malinconiche del fado, lasciano un ricordo indelebile e profonda nostalgia nel viaggiatore. I dintorni della capitale immergono in atmosfere magiche e sempre varie. Sul litorale, dove appaiono affascinanti strapiombi sull’acqua tempestosa, passate le eleganti cittadine balneari di Estoril e di Cascais, con le spiagge di sabbia bianca, si può raggiungere il punto più occidentale d’Europa, Cabo de Roca. E, sempre nella regione dell’Estremadura, senza trascurare la medievale Obidos, lasciarsi stupire dai monasteri di Batalha e Alcobaça. Nel romantico villaggio di Sintra, luogo di villeggiatura dei reali portoghesi, il palazzo reale testimonia i fasti passati.

Nel centro del paese, immerso nella sua verde cornice, il santuario di Fatima, eretto all’inizio del XX secolo, è divenuto una delle principali mete di pellegrinaggio, con una coinvolgente atmosfera di fede e misticismo. Un altro grande, monumentale convento sorge a Tomar, tappa che precede quella di una delle più armoniose cittadine storiche, Coimbra, celebre per la sua antica università.



Nel nord del Portogallo si visita Oporto, detta la “capitale del nord”, da sempre antagonista di Lisbona e situata sulla riva destra del Douro, la cui vallata è nota nel mondo come la culla dell’ottimo vino porto, da degustare assolutamente. In questo centro vivace e molto attivo impressionano i tre ponti che collegano la città con la sponda sinistra del fiume, ma anche monumenti religiosi come la Cattedrale o la romanico-gotica chiesa di San Francesco.

Così un viaggio in Portogallo, ammirando la varietà e la bellezza di scenari naturali e artistici sempre sorprendenti, può farci ben comprendere un noto detto portoghese, in cui si riassumono icasticamente le anime del paese: “A Oporto si va per lavorare, a Coimbra per studiare, a Braga per pregare, a Lisbona per divertirsi”.

